

# CAMPI DELLA LEGALITA'

Legambiente e Libera (partner da diversi anni in tante azioni e progetti) collaborano a un programma nazionale di "Campi della Legalità": una campagna dove l'ambientalismo e la legalità siano valorizzati attraverso progetti concreti. L'obiettivo principale è diffondere una cultura fondata sulla legalità e sul senso civico, affinché possa efficacemente contrapporsi alla cultura del privilegio e del ricatto, tipici fenomeni mafiosi del nostro Paese, dimostrando che anche in quei luoghi dove la mafia ha spadroneggiato è possibile ricostruire una realtà sociale ed economica fondata sulla legalità, sul rispetto della persona umana e dell'ambiente. In particolare Libera ha ricevuto, ai sensi della legge 109/96, l'assegnazione di diversi beni immobili confiscati ai boss mafiosi; in molti di questi ora lavorano cooperative agricole sociali che hanno ridato vita e produttività a queste terre, riconquistato territori e risorse che con la violenza e l'arroganza erano state tolte alla collettività, riconsegnandole così alla società civile.

I volontari lavoreranno accanto agli operatori delle cooperative e parteciperanno a sessioni di studio e informazione sulle tematiche legate alla lotta alla mafia.

## IN ROSSO I CAMPI PIENI

### **Cascina Caccia - S. Sebastiano da Po (To) - campo under 18**

**Attività:** formazione sulla legalità e manutenzione del bene

**Periodo:** 04/07 – 13/07

**Alloggio:** Cascina Bruno e Carla Caccia

**Contributo di partecipazione:** 260 €

La cascina è situata nella zona collinare vicino alla città di Chivasso (7 KM), dista da Torino 30 KM

**Progetto:** La cascina essendo un bene confiscato alle mafie ha come obiettivo quello di creare una rete sociale che si impegni nella lotta alle mafie a partire dalla propria vita quotidiana. Vuole essere un punto di riferimento per tutti coloro che hanno bisogno di uno spazio per confrontarsi. Un luogo dove formarsi, ma allo stesso conto rendersi consapevoli che dare il proprio apporto ad un bene confiscato significa stare dalla parte della legalità e della giustizia

**Lavoro:** Le giornate si svolgeranno in parte con momenti di formazione sui temi della legalità, in parte in momenti di lavoro nella manutenzione del luogo. Un tema affrontato sarà la sostenibilità ambientale, ovvero quali buone prassi possiamo adottare nella quotidianità. I giorni passati insieme vorranno essere un utile esercizio e occasione per imparare alcune piccole strategie per essere un po' più eco compatibili. È prevista una giornata a Torino per visitare un altro bene confiscato alle mafie e confrontarsi sul tema dell'informazione.

### **Castelvoturno (Ce)**

**Attività:** lavori agricoli e sensibiliz.

**Periodo:** 09/07 – 16/07

**Alloggio:** struttura comunale

**Contributo di partecipazione:** 150 €

La cooperativa sociale "Le terre di don Peppe Diana" vuole creare una fattoria didattica e bioenergetica, che produca la mozzarella e altri prodotti agroalimentari. I volontari saranno impegnati in lavori di recupero di diversi beni immobili confiscati alla camorra.

## **Polistena (Rc)**

**Attività:** lavori agricoli e sensibiliz.

**Periodo:** 02/08 - 11/08

**Alloggio:** scuola

**Contributo di partecipazione:** 200 €

Ricca di bellezze naturalistiche e panorami unici, la Piana di Gioia Tauro (che comprende in tutto 33 comuni) ha un interessante patrimonio culturale, storico, archeologico e architettonico. Dal pittoresco borgo di San Giorgio Morgeto (con i resti del Castello normanno e l'antico convento dove studiò il filosofo Tommaso Campanella, gli scavi archeologici "Altanum", sul Piano di Casciano, in Località Sant'Eusebio) alla splendida Palmi (con la sua bellissima spiaggia e le scogliere, il museo etnografico e il promontorio del Monte sant'Elia, città dello scrittore Leonida Repaci, del filosofo Antonio Domenico Cardone e del musicista Francesco Cilea), ai palazzi di famiglie nobiliari e chiese di rilevanza storica di Polistena, a Cittanova (con la sua "villa comunale", un orto botanico di eccezionale bellezza e rarità, il museo civico di storia naturale, la montagna dello Zomaro con le supposte fortificazioni del gladiatore Spartaco, l'affascinante torrente Vacale e le tracce della presenza ebraica) ad Oppido Mamertina e Rosarno con le notevoli aree archeologiche fino a Maropati (terra dello scrittore meridionalista Fortunato Seminara, che ha inaugurato il neorealismo in Italia) e alle Terme di Galatro e al Monte Trepitò di Molochio. La Piana è sede di un grande Terminal per il trasbordo di container, il Porto di Gioia Tauro, uno dei maggiori del Mediterraneo.

**Progetto:** I campi della Legalità, organizzati nei beni confiscati alle mafie e gestiti dalle cooperative sociali insieme alla rete Libera, consentono ai volontari di vivere un'esperienza molto stimolante, lavorando nei terreni e partecipando ai seminari dove è possibile scoprire un mondo che lotta contro l'illegalità e il privilegio fondato sulla violenza. L'area d'intervento ha visto la nascita e lo sviluppo della 'Ndrangheta, rimanendo segnata da dinamiche criminali mafiose divenute emblematiche, ma è anche stata teatro di lotte contadine e ambientaliste e di forme di resistenza, individuali e collettive, contro il potere mafioso.

**Lavoro:** La giornata tipo del campo di lavoro antimafia sarà suddivisa in 3 sessioni:

- la mattina dalle 8:00 alle 12:00: attività lavorativa per il recupero dei beni confiscati e la loro produttività: ( diserbo a mano dei filari di melanzane e peperoncino, raccolta ortaggi e prima lavorazione, pulizia degli uliveti e degli arancetiecc.) risistemazione di strutture da destinare a centro aziendale.

- il pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00: attività formativa: organizzazione di laboratori e incontri-testimonianze di educazione alla legalità e all'impegno civile, in modo da coniugare riflessioni teoriche ed esperienze di resistenza alla mafia nel contesto territoriale in cui si svolgerà il campo. Nelle sessioni di studio i volontari potranno formarsi sui temi della lotta alla mafia e scoprire molti aspetti sociali e legislativi legati all'esperienza delle cooperative di Libera. Sede dell'attività formativa sarà un edificio confiscato.

- la sera dalle ore 21.00: iniziative di animazione territoriale, socialità, svago e tempo libero: partecipazione a eventi culturali locali; cineforum, eventi dell'"Estate culturale".

Il sabato e la domenica: escursionismo, giro turistico in località balneari o montane

**Requisiti richiesti:** Dato le alte temperature del clima di agosto, il campo è consigliabile soprattutto a persone dotate di spirito di adattamento e di una buona attitudine a compiere lavori in condizioni impegnative.